



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 31 gennaio 2001

Deliberazione n. 10/2001

OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31, DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183. VARIAZIONI AL PROGRAMMA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO:

- la legge 18 maggio 1989, n.183, recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art.31 della medesima;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 1/90, in data 31 ottobre 1990, con la quale è stato approvato lo Schema Previsionale e Programmatico di cui all'art. 31, della L. 183/89, ed il programma di interventi per il triennio 1989-1992, nonché le successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 3/92, in data 6 agosto 1992, con la quale è stato approvato l'aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico di cui all'art. 31, della L. 183/89, ed il programma di interventi per il triennio 1992-1994;
- la propria deliberazione n. 15/94, in data 18 luglio 1994, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del citato Schema Previsionale e Programmatico ed il programma degli interventi per il triennio 1994-1996;
- la propria deliberazione n. 1/98, in data 15 aprile 1998, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del citato Schema Previsionale e Programmatico ed il programma degli interventi per il triennio 1997-1999;

PREMESSO CHE:

- con nota n. AMB/DAM/4898, in data 10 marzo 2000, il Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna ha trasmesso la deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 16.02.2000, con la quale si sono accertate, a seguito dell'attuazione di interventi finanziati nel bacino del Po con la L. 183/89, economie



di ribasso d'asta e di fine lavori. L'importo complessivo di tali economie, così come quantificato nell'allegato A della suddetta deliberazione, è il seguente:

- Categoria 5 lire 1.065.551.458
 - Categoria 6 lire 1.605.374.762;
- con la medesima nota, il Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna ha inoltre richiesto di variare il programma dello Schema Previsionale e Programmatico per le annualità 1989-91, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, prevedendo l'impiego delle suddette economie per gli interventi di cui all'allegato A della suddetta deliberazione, per gli interventi inclusi nel programma di riutilizzo risorse, di cui all'allegato B della suddetta deliberazione;

CONSIDERATO CHE:

- con la nota TB/8083 del 20.09.2000 il Ministero dei Lavori Pubblici ha preso atto del programma di riutilizzo dei fondi;
- le nuove previsioni non modificano l'importo dei fondi già assegnati alla Regione Emilia Romagna;
- le proposte di variazione degli interventi risultano essere determinate da esigenze di disinquinamento idrico per quanto riguarda gli interventi di categoria 5, e da situazioni di inadeguatezza funzionale delle infrastrutture acquedottistiche per quanto riguarda gli interventi di categoria 6;
- le proposte suddette sono coerenti con gli obiettivi della vigente pianificazione di bacino;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso da parte del Comitato tecnico in data 27 giugno 2000 relativamente alle variazioni proposte;

RITENUTO CHE:

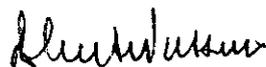
- sia necessario modificare le richiamate deliberazioni in conformità alle predette richieste, dando atto che la spesa complessiva resta invariata;

per quanto visto, richiamato, premesso, considerato e ritenuto

DELIBERA

Sono autorizzate le variazioni richieste dalla Regione Emilia Romagna con le note sopra citate.

Il Segretario Generale
(Prof. Roberto Passino)



Il Presidente
(On.le Dott. Nerio Nesi)

